

# Inaugurata la nuova casa delle Acli di Cles

CLES - «Questa è la nuova casa delle Acli delle valli di Non e Sole, e del patronato nato 50 anni fa».

Così **Paolo Sarceletti** ha introdotto il discorso inaugurale della nuova sede dell'associazione in via Marconi 54, benedetta dal decano **don Dario Pret** e visitata da un folto pubblico. «In questo lungo arco di tempo le cose sono molto cambiate», ha affermato Sarceletti. «Siamo passati dall'emigrazione all'immigrazione, dalle ristrettezze economiche ad un diffuso benessere». Ricordando la storia ed il valore delle Acli, il presidente del circolo di Cles, Nanno, Tassullo e Tuenno ha voluto ringraziare quanti hanno diretto la struttura: **Massimiliano Fedel** che è stato fondatore del patronato nelle valli del Noce, **Livio Trepin** ora in pensione, **Bruno Sandri** attuale guida. Al discorso di Paolo Sarceletti ha fatto seguito quello del presidente provinciale delle Acli **Arrigo Dalfovo**, che ha a sua volta ricordato le persone che operano per garantire servizi a tutti: «I dipendenti delle Acli in provincia sono 715, sono loro la vera anima di questa associazione».

Poi parola agli amministratori: **Franco Panizza** ha porto il saluto del consiglio provinciale e sottolineato la valenza del costante operato delle Acli, mentre **Maria Pia Flaim** ha ricordato una non lontana inaugurazione della sede delle Acli, una decina d'anni fa: ma la crescente attività e l'esigenza di spazi più adeguati ha imposto una sede ancor più vasta, meglio strutturata, a pianoterra e lungo la statale 43 che attraversa il paese, a due passi dal centro. La benedizione della sede, il taglio del nastro affidato a **Bruno Sandri**, la visita alla struttura ed il buffet hanno concluso la partecipata cerimonia.



**Bruno Sandri, responsabile di zona, e Morena Facchini, di Acli Servizi, al taglio del nastro (foto PELLEGRINI)**

